



GIUNTA REGIONALE

**Dipartimento LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Servizio OCCUPABILITA' E LAVORO-DPH012**

TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SPECIALISTICI DI ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO SPECIALISTICO ALLE ATTIVITA' DI CHIUSURA DEL PON IOG, AVVIO DEL PROGRAMMA GDL E PROGRAMMAZIONE AZIONI STRATEGICHE FINALIZZATE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI GIOVANI -FSE PLUS (OS. 4.1.) DELLA REGIONE ABRUZZO (CUP C99B24000110003)

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE Servizio OCCUPABILITA' E LAVORO-DPH012

Art. 1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

L'Amministrazione appaltante è la Regione Abruzzo, C.F. 80003170661, Servizio Occupabilità e Lavoro (DPH012) del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive, con sede in via Passolanciano 75, CAP 65124. PEC: dph012@pec.regione.abruzzo.it.

Art. 2 PROCEDURA

1. La procedura di gara è gestita attraverso la piattaforma telematica di e-procurement del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) messa a disposizione da Consip S.p.A. attraverso il portale disponibile all'indirizzo web: www.acquistinretepa.it.
2. Si procede alla creazione di una Richiesta di Offerta (RdO) ad un unico fornitore - trattativa diretta - con le modalità previste dal sistema, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 36 del 1.04.2023, di seguito anche Codice dei Contratti Pubblici.
3. Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma MePA sono contenute nei Manuali d'uso messi a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti www.acquistinretepa.it nella sezione Guide e Manuali.
4. Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni della presente Lettera.
5. Per chiarimenti relativi ad elementi amministrativi e tecnici della presente procedura dovrà essere utilizzata l'area "RICHIESTA CHIARIMENTI" relativa alla Richiesta di Offerta (RdO).
6. La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente Lettera.

Art. 3 OGGETTO DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il presente affidamento diretto consiste nella prestazione di servizi professionali diretti a supportare la Regione Abruzzo, Dipartimento Lavoro Attività Produttive, Servizio Occupabilità e Lavoro (DPH012) nella sua qualità di Responsabile di Obiettivo Specifico 4.1 del FSE Plus e di organismo Intermedio del PON IOG, nell'attività di supporto specialistico a:

- l'Azione 4.a.4 Progetto Strategico "Dote di Lavoro Giovani", individuato quale progetto di rilevanza strategica nell'ambito della Priorità IV "Occupazione giovanile" del PR FSE+ 2021/2027;
- la chiusura del Programma Garanzia Giovani della programmazione 2014-2020, in qualità di Organismo Intermedio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- attività propedeutiche all'avvio delle attività inerenti al PN Giovani Donne e Lavoro,
- Programmazione dei Fondi ex art. 44, comma 6-bis, del D.lgs. 148/2015.

a) Intervento "Dote Lavoro Giovani".

Le operazioni di importanza strategica sono definite all'art. 2, comma 5, del Reg. UE 1060/2021 come operazioni che forniscono un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di un Programma e sono soggette a particolari misure di sorveglianza e comunicazione. L'obiettivo del Progetto Strategico "Dote Giovani" è quello di soddisfare le richieste delle imprese che necessitano di professionalità specifiche da immettere nel mondo del lavoro, intervenendo tempestivamente con l'individuazione di giovani da formare e inserire nel tessuto produttivo, attraverso la partecipazione a corsi di formazione tramite voucher, in modo da



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE Servizio OCCUPABILITA' E LAVORO-DPH012

facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. I presupposti sui quali vengono stabiliti gli standard che devono avere i servizi per l'accompagnamento all'occupabilità e per la formazione nell'ambito delle politiche

attive per i giovani coinvolti nella misura sono: • centralità della persona potenzialmente interessata da processi di formazione, aggiornamento, qualificazione, finalizzati ad incrementarne l'occupabilità e l'adattabilità; • valorizzazione del ruolo dei soggetti istituzionali coinvolti e, in particolare, delle organizzazioni datoriali e sindacali che, nella fase di definizione dei fabbisogni, indirizzano il processo di individuazione dei fabbisogni professionali delle imprese, mettendo in valore le pratiche e le esperienze condivise di costruzione dei Piani Formativi.

Lo strumento individuato dalla Regione Abruzzo per attivare la misura è la "Dote Individuale". Essa è intesa quale titolo di spesa che consente la fruizione di servizi di accompagnamento all'occupazione mediante l'implementazione di un'azione di sistema per la programmazione e gestione di politica attiva che metta in sinergia i diversi step di processi quali rilevazione del fabbisogno, orientamento, formazione, inserimento nel mondo del lavoro del target di destinatari individuati nell'ambito del PR, con riferimento particolare a donne e giovani.

L'oggetto del fabbisogno di supporto che si intende soddisfare attraverso la presente procedura è, pertanto, orientato a garantire il supporto tecnico-specialistico al Servizio Occupabilità e Lavoro nella implementazione dell'intervento di importanza strategica "Dote di Lavoro Giovani" con riferimento alle fasi di Programmazione, Gestione, Attuazione e Monitoraggio.

I servizi in affidamento suindicati si compongono di 2 linee funzionalmente distinte, ancorché tipologicamente omogenee e strettamente integrate, di seguito descritte.

Linea 1 - Supporto specialistico al processo di programmazione dell'intervento strategico "Dote di lavoro giovani"

Nell'ambito di tale Linea, è richiesto all'OE il supporto nel processo di definizione delle linee strategiche tipiche della "dote" con riferimento alle seguenti attività:

Ricognizione dei fabbisogni occupazionali delle aziende del territorio abruzzese. Il supporto da garantire è finalizzato alla ricognizione dei fabbisogni occupazionali e professionali del tessuto produttivo abruzzese da formare ai fini dell'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati, inoccupati, inattivi, studenti, diplomati.

Il supporto dovrà essere garantito al Servizio regionale responsabile anche nelle interlocuzioni con gli attori coinvolti nel processo di rilevazione del fabbisogno, responsabili dell'assessment e della presa in carico (Cpl/APL).

Manifestazione di interesse rivolta alle imprese abruzzesi sulle esigenze assunzionali e professionali.

La Società affidataria supporterà il Servizio Occupabilità e Lavoro nella predisposizione della procedura di manifestazione di interesse per la rilevazione del fabbisogno delle imprese in termini di qualifiche professionali da inserire e dei percorsi formativi professionalizzanti di cui necessitano.

Per garantire la programmazione e progettazione dei macro ambiti di attività sopra evidenziati, l'OE dovrà affiancare il Servizio regionale nella predisposizione di tutti gli strumenti utili all'efficace rilevazione del fabbisogno e alla organizzazione ed erogazione di specifici momenti informativi rivolti agli stakeholders interessati dal processo.

In generale, il supporto richiesto nell'ambito di questa Linea è orientato alle seguenti attività (a titolo esemplificativo e non esaustivo):



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE Servizio OCCUPABILITA' E LAVORO-DPH012

- redazione degli atti amministrativi funzionali all'approvazione dell'intervento (se non già intervenuta);
- redazione di bandi/avvisi per la selezione dei beneficiari finali/destinatari dell'intervento;
- redazione degli atti di impegno delle risorse finanziarie e di approvazione dei piani di attività;
- relazione con gli enti beneficiari in funzione dell'attività rilevazione del fabbisogno;
- definizione e verifica dei contenuti programmatici e della coerenza con le attività realizzate;
- verifica e implementazione di eventuali esigenze di programmazione o riprogrammazione;
- supporto al Servizio anche con predisposizione di appunti e approfondimenti funzionali alla considerazione di novità normative, procedurali e tematiche pertinenti;
- supporto alla funzione di progettazione ed al lancio dei primi interventi da realizzarsi in attuazione del Programma;
- rispetto del principio di demarcazione con il Programma GOL;
- sinergia programmatica con il PN Giovani, Donne, Lavoro
- sinergia programmatica con il PR FESR 21/27.

Linea 2 - Supporto specialistico al processo di gestione, attuazione e monitoraggio dell'intervento strategico "Dote di lavoro giovani"

A questa linea di attività afferiscono tutte le necessità di supporto dell'avvio dell'Intervento strategico "Dote di Lavoro Giovani", nell'ambito del quale saranno richiesti i seguenti contributi (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- supporto all'esame delle istanze pervenute in risposta ai bandi/avvisi pubblicati
- supporto alle eventuali esigenze di rimodulazione dei piani e valutazione di eventuali istanze o esigenze di proroga;
- redazione di linee guida/vademecum di definizione delle procedure per la gestione e attuazione dell'intervento strategico;
- redazione di linee guida per la definizione delle procedure di rendicontazione dei singoli interventi afferenti all'intervento strategico, con riferimento specifico agli step di rilevazione del fabbisogno formativo e occupazionale, orientamento, formazione professionalizzante, voucher occupazionali/tirocini con riferimento ai singoli soggetti beneficiari individuati per ciascuna fase;
- supporto alla costruzione del sistema di monitoraggio;
- supporto al processo di inserimento dei dati nel Sistema informativo regionale;
- supporto alla verifica della conformità formale delle richieste di erogazione anticipo e delle domande di rimborso presentate dai beneficiari.

Trasversalmente alle due Linee di assistenza tecnica, all'OE è richiesto inoltre il supporto nel processo di comunicazione e animazione dell'intervento strategico rivolto agli stakeholders individuati dal Programma quali imprese, enti di formazione, Centri per l'Impiego/APL accreditate.

b) Attività di chiusura del Programma Garanzia Giovani della programmazione 2014-2020, in qualità di Organismo Intermedio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e attività propedeutiche all'avvio delle attività inerenti al PN Giovani Donne e Lavoro e programmazione dei Fondi ex art. 44, comma 6-bis, del D.lgs. 148/2015.

Il servizio consiste in attività di supporto per le attività connesse alla chiusura del PON IOG 2014-2020 e alle attività propedeutiche al PN Giovani, Donne e Lavoro, e alla programmazione di alti fondi con valenza sulle politiche attive del lavoro destinate ai giovani (tra cui fondi ex art. 44, comma 6-bis, del D.lgs. 148/2015).

Art. 4 GRUPPO DI LAVORO



GIUNTA REGIONALE

**Dipartimento LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Servizio OCCUPABILITA' E LAVORO-DPH012**

I servizi oggetto di affidamento verranno resi dall'Operatore affidatario a mezzo di gruppo di lavoro operante sotto la supervisione ed il coordinamento operativo del capo progetto.

Le risorse da impiegare nell'esecuzione del servizio in affidamento dovranno rispondere ai requisiti previsti dai profili di seguito descritti, da intendersi a tutti gli effetti come requisiti minimi. I profili richiesti per l'espletamento del servizio sono i seguenti:

1 Capo progetto

Anzianità lavorativa di almeno quindici anni di provata esperienza in materia di programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio in programmi finanziati dai fondi strutturali ed almeno cinque anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo progetto.

3 Consulenti senior

Anzianità lavorativa di almeno sette anni con esperienza nei temi di politica e normativa comunitaria e di programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio, di interventi finanziati dai fondi comunitari, con riferimento al FSE, di cui almeno cinque anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'affidamento con specifico riferimento a:

1. politiche del lavoro e elaborazione bandi ed avvisi;
2. tematiche temi trasversali quali appalti, aiuti di stato, Opzioni di costo semplificato, rendicontazioni e controlli
3. supporto a attività di istruttoria, attuazione e monitoraggio.

2 Consulenti junior

Anzianità lavorativa di almeno tre anni, di cui almeno due anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'affidamento.

Il Gruppo di Lavoro richiesto dovrà garantire un numero di giornate pari a 210 secondo la seguente suddivisione per profilo professionale.

Figura professionale	n. prof.	gg/uomo/mese	gg/uomo totali
Capo Progetto	1	2	20
Consulente Senior	2	7	140
Consulente Junior	1	5	50

210

Figure specialistiche

Ad integrazione del suindicato gruppo di lavoro, il Servizio regionale Occupabilità e Lavoro potrà richiedere l'intervento di figure specialistiche destinate ad operare con riferimento a specifici temi o specifiche problematiche, rispondenti al profilo generale nel prosieguo indicato come specialista, in possesso di provata esperienza, di durata almeno decennale, negli specifici settori di competenza, con riferimento ai seguenti



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE Servizio OCCUPABILITA' E LAVORO-DPH012

ambiti: politica e normativa comunitaria; giuridico (diritto amministrativo, contratti pubblici e appalti, diritto societario, diritto del lavoro); temi sociali, cooperativi ed occupazionali; aiuti di Stato.

Si precisa che si tratta di una componente del servizio avente carattere opzionale, che sarà dunque attivata dal Servizio Occupabilità e Lavoro, qualora ne ricorra l'esigenza ed a misura di questa, attraverso richiesta espressa.

L'Operatore affidatario è in ogni caso obbligato a non modificare il gruppo di lavoro offerto, se non per cause obiettivamente non imputabili al medesimo e comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione committente. Fermo quanto sopra, le risorse proposte in sostituzione dovranno possedere caratteristiche curriculari specifiche almeno pari a quelle delle risorse sostituite.

Art. 5 DURATA DEL SERVIZIO

Il Servizio avrà una durata di mesi 10 decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. Si potrà procedere ad un differimento dei termini, senza oneri aggiuntivi, per espresse e motivate esigenze dell'Amministrazione. Il contratto rimane efficace fino all'espletamento delle procedure di rendicontazione e di liquidazione del saldo indicate all'articolo 19. L'Amministrazione regionale si riserva di procedere alle modifiche, nonché alle varianti del contratto, nei modi disciplinati dall'art. 120 "Modifica dei contratti in corso di esecuzione" del D.Lgs. 36/2023 e nel rispetto dei limiti temporali previsti dal contratto. 3. È prevista la facoltà di ricorrere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'articolo 17, comma 8, del D.Lgs. 36/2023.

Art. 6 IMPORTO DEL SERVIZIO

1. L'importo complessivo stimato per la realizzazione dei servizi richiesti posto a base dell'affidamento è pari ad **€ 90.000,00** (euro novantamila/00) oltre IVA per **€ 19.800,00** per complessivi **€ 109.800,00** (euro centonovemilaottocento/00).

2. L'importo di cui sopra si intende comprensivo di tutte le prestazioni connesse ed accessorie che si dovessero rendere necessarie per l'esecuzione a regola d'arte della fornitura oggetto della presente procedura, nonché di tutti gli oneri diretti ed indiretti derivanti dalla loro realizzazione, nel pieno rispetto delle normative di previdenza, assistenza e sicurezza e, più in generale, di quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria applicabile.

3. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Regione può imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 7 RISCHI DA INTERFERENZA E ONERI DI SICUREZZA

1. Il presente appalto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in quanto le prestazioni sono di natura intellettuale.

2. Non sussistono oneri per la sicurezza da interferenza.



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE Servizio OCCUPABILITA' E LAVORO-DPH012

3. Trattandosi di servizi di natura intellettuale, non si applica l'obbligo di indicare in offerta economica i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 8 REVISIONE DEI PREZZI

1. La revisione dei prezzi è applicata ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

1. Per l'espletamento del servizio, l'operatore economico dovrà mettere a disposizione figure professionali adeguate allo svolgimento del servizio oggetto di affidamento. Nello svolgimento delle attività, l'affidatario dovrà garantire un raccordo diretto e continuo con il Committente, anche assicurando un'adeguata presenza presso le sedi dell'Amministrazione regionale, ove ritenuto opportuno.

2. Sono a carico dell'affidatario, intendendosi ricomprese nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione dei servizi oggetto del contratto.

Art. 10 REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

1. L'operatore economico invitato alla presente trattativa diretta deve essere iscritto al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con abilitazione nella categoria merceologica CPV 79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale.

2. L'operatore economico invitato, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

- L'operatore concorrente dovrà dichiarare di:
- essere esente dalle cause di esclusione alla partecipazione a pubbliche gare di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 come disciplinate del D.Lgs. 36/2023 e deve accettare integralmente le regole della presente procedura, condizione che si realizza con la presentazione dell'offerta, costituente, appunto, accettazione incondizionata delle clausole contenute nel presente Capitolato;
- essere iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per servizi analoghi a quello oggetto del presente affidamento;
- essere iscritto a MEPA nella categoria merceologica CPV 79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale.

Requisiti di capacità economica e finanziaria: quanto al requisito di capacità economica e finanziaria, che l'operatore economico che rappresenta possiede un fatturato globale almeno pari al valore a base di gara (IVA esclusa) dell'appalto in oggetto, maturato complessivamente nel triennio 2021/2022/2023.

Requisiti di idoneità tecnica e professionale:

- L'operatore deve possedere le risorse umane, tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire il servizio con un adeguato standard di qualità, consistenti nel dimostrare, nel triennio precedente, almeno due servizi di assistenza tecnica sui fondi strutturali, resa a pubbliche amministrazioni.

3. I richiamati requisiti di ordine generale/assenza delle cause di esclusione e di idoneità professionale sono attestati attraverso la *"Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti"*.

Art. 10 bis SELF-CLEANING



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE Servizio OCCUPABILITA' E LAVORO-DPH012

1. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self-cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, comma 6, del D.Lgs. 36/2023;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

2. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

3. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui all'art. 96, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

4. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

5. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso.

6. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

7. Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Art. 11 MODALITÀ E TERMINI DI PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

1. Per la partecipazione alla presente procedura, l'operatore economico deve produrre, entro le ore 18.00 del 18.12.2024 sulla piattaforma informatica del MePA, a pena di esclusione, con le modalità previste dalla piattaforma MePA, la seguente documentazione in formato informatico firmata digitalmente:

- **Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del Codice dei contratti;**
- **"Patto di Integrità";**
- **"Clausole di tracciabilità"** di cui alla Legge 136/2010". Tale documentazione dovrà contenere l'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., e, in particolare, la dichiarazione del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità ed il codice fiscale dei soggetti autorizzati ad operare sullo stesso;
- **Dichiarazione relativa al rispetto della clausola di pantouflage;**
- **"Offerta economica"** nella quale sarà indicato il corrispettivo onnicomprensivo del servizio (con indicazione separata dell'IVA e di eventuali oneri accessori di legge). L'offerta economica dovrà essere espressa in funzione dell'eventuale ribasso sull'importo posto a base di trattativa. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore della base d'asta stabilita nella presente Lettera. La "Proposta economica" è un documento informatico generato automaticamente dal sistema;
- **Capitolato tecnico-prestazionale**, sottoscritto, per accettazione, in ogni sua parte.

2. Tutte le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, a pena di esclusione, devono essere rese e sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente o da soggetto dotato di poteri di firma; possono essere sottoscritte digitalmente anche dal procuratore del



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE Servizio OCCUPABILITA' E LAVORO-DPH012

legale rappresentante dell'Impresa concorrente allegando la scansione della relativa procura. Ciascuna dichiarazione deve essere resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

3. Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione richiesta, l'offerta dovrà essere inviata mediante l'utilizzo della piattaforma MePA.

4. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su MePA non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione appaltante. Per trasmettere i documenti, è necessario confermare l'invio tramite l'apposita procedura. L'operatore economico concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti dal Sistema per procedere all'invio dell'offerta.

5. Il Manuale d'uso del Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

6. Saranno escluse le offerte che, sebbene presentate regolarmente a sistema entro i termini previsti, si presentino prive della documentazione richiesta.

Art. 12 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, e purché non costituiscano irregolarità essenziali, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 13 - COMUNICAZIONI E ACCESSO AGLI ATTI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi d'informazioni tra stazione appaltante e l'operatore economico si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso il portale Acquistinrete MePA e, in caso di malfunzionamenti, mediante posta elettronica certificata. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Art. 14 MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI

1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali avviene attraverso l'accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) reso disponibile da ANAC.

2. Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le dichiarazioni richieste dalla normativa vigente e dal presente documento in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 15 VERIFICA DELL'OFFERTA

1. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) esaminerà preliminarmente la documentazione amministrativa e l'offerta economica.

2. Dopo l'accertamento della congruità dell'offerta, la stazione appaltante provvederà all'affidamento ed alla verifica del possesso dei prescritti requisiti di partecipazione in capo all'operatore economico.

3. L'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione.

4. La stazione appaltante può decidere di non procedere all'affidamento se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

5. Qualora l'operatore economico affidatario, non dovesse procedere alla stipula del contratto o all'avvio dell'appalto nei termini stabiliti, si procederà alla revoca dell'affidamento del servizio.

Art. 16 SUBAPPALTO



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE Servizio OCCUPABILITA' E LAVORO-DPH012

1. Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.
2. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.
3. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.
4. L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 17 GARANZIE

1. Non sono richieste garanzie provvisorie.
2. L'affidatario dell'appalto, ai fini della stipula del contratto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, dovrà presentare una cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale, in conformità alle disposizioni applicabili di cui all'articolo 117 e secondo le modalità e le forme stabilite all'art. 106 dello stesso D.Lgs. 36/2023.
3. La garanzia dovrà pervenire a mezzo pec all'indirizzo dph012@pec.regione.abruzzo.it in formato elettronico (pdf), sottoscritta con firma digitale, sia dal titolare, rappresentante legale o procuratore (generale o speciale) dell'Impresa, che dal fideiussore.
4. Tale cauzione potrà essere costituita mediante polizza fideiussoria o fidejussione bancaria, rilasciata da istituti autorizzati a norma di legge e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. All'importo della garanzia definitiva si applicano, se dovute, le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del D.Lgs. 36/2023. Per usufruire delle riduzioni di cui sopra, l'operatore economico presenta la necessaria documentazione a supporto.
5. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.
6. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, rilasciato a cura del Responsabile Unico del Progetto.

Art. 18 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'operatore economico è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico è tenuto a: a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accesi presso istituti bancari o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente affidamento dandone comunicazione alla stazione appaltante; b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione della presente procedura garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni; c) assicurare che ciascuna transazione riporti il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo della Gara (CIG); d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. e) comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione relativa ai dati trasmessi sugli estremi identificativi dei conti corrente dedicati e/o ai soggetti autorizzati a operare su di essi.

ART. 19 MODALITÀ DI PAGAMENTO



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE Servizio OCCUPABILITA' E LAVORO-DPH012

1. Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà solo dopo la sottoscrizione del contratto, previa verifica e approvazione della corretta esecuzione dei servizi resi in conformità a quanto offerto.
2. L'Amministrazione regionale provvederà al pagamento a seguito di presentazione di regolare fattura (redatta secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali) previa verifica dell'esatta rispondenza delle prestazioni rese rispetto alle prestazioni contrattuali.
3. I pagamenti sono assoggettati alla normativa in materia di fatturazione elettronica e di scissione dei pagamenti dell'IVA in favore dell'Erario (cd. Split payment).

4. La liquidazione del corrispettivo avviene con le modalità di seguito indicate:

a) **l'anticipo del 30%** dell'importo contrattuale a seguito della presentazione, del piano di lavoro dell'attività da svolgere, previa stipula e presentazione della polizza, di cui all'art. 17, del presente Capitolato e avvio del primo trimestre di attività (M3);

b) **il 50% dell'importo contrattuale**, a seguito della presentazione da parte dell'operatore economico della Relazione sulle attività svolte in relazione alle fasi del servizio previste all'art. 3 del presente Capitolato fino al mese 6 (M6);

c) **il 20 % dell'importo contrattuale**, a saldo, a seguito della presentazione da parte dell'operatore economico della Relazione sulle attività svolte in relazione alle fasi del servizio previste all'art. 4 del presente Capitolato, fino a conclusione dell'attività e previo rilascio dell'attestazione della regolare esecuzione da parte del RUP.

L'Amministrazione provvederà al pagamento a seguito di presentazione di regolare fattura, previa verifica dell'esatta rispondenza delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali. La fattura elettronica, presentata in base alle vigenti disposizioni di legge, deve recare, nell'oggetto, la seguente dicitura: ***“Servizi specialistici di assistenza tecnica e supporto specialistico alle attività di chiusura del PON IOG, di avvio del Programma GDL e programmazione azioni strategiche finalizzate all'inserimento lavorativo dei giovani -Cig- Cup.....”***.

5. I pagamenti saranno effettuati a seguito:

- di valutazione positiva da parte dell'Amministrazione regionale della rispondenza delle prestazioni rese rispetto alle prestazioni contrattuali indicate nell'articolo 3 e compatibilmente con la disponibilità delle risorse di bilancio previamente impegnate. Il pagamento del saldo soggiace all'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del RUP di cui all'articolo 50, comma 7, del D.Lgs. 36/2023;
- di verifica della regolarità contributiva, come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- di positiva verifica presso l'Agenzia delle Entrate - Riscossione, nel termine massimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della fattura elettronica tramite Sistema di Interscambio (SDI);

6. Il pagamento dell'importo contrattuale per la realizzazione del servizio sarà corrisposto esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale sul numero di conto corrente dedicato comunicato dall'affidatario, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'articolo 3 della L. 136/2010.

7. Il bonifico bancario e/o postale relativo a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione affidante e dall'affidatario dovrà riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) ed il Codice Identificativo di Gara (CIG) che risultano essere i seguenti:

- Codice CUP: C99B24000110003;
- Codice CIG: (da indicare successivamente)

8. Il mancato utilizzo del conto corrente bancario e/o postale dedicato determina la risoluzione di diritto del presente contratto.



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE Servizio OCCUPABILITA' E LAVORO-DPH012

9. La fattura elettronica dovrà essere intestata a: Regione Abruzzo-Servizio "Occupabilità e Lavoro"-DPH012-Dipartimento "Lavoro e Attività Produttive"- Codice Univoco Ufficio: **F9T2T3**.

Art. 20 AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente Lettera ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione ed alla segnalazione all'ANAC.

Art. 21 CONTRATTO

1. Il contratto, secondo quanto previsto dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, è stipulato per scrittura privata attraverso l'invio a Sistema del Documento di stipula sottoscritto con firma digitale dalla stazione appaltante.
2. Il contratto si intende validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a sistema.
3. La decorrenza degli effetti del contratto ha inizio dalla data di efficacia dello stesso.

Art. 22 DOTAZIONE ACCESSORIA

Gli accessori hardware e software necessari per lo svolgimento delle attività sono a carico dell'affidatario.

Art. 23 PENALI

1. Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'operatore affidatario è dovuta una penale commisurata ai giorni di ritardo e proporzionale rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. La penale dovuta per il ritardato adempimento è calcolata in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Art. 24 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere, da comunicarsi a mezzo PEC, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'affidatario.
2. L'amministrazione regionale avrà facoltà di procedere all'esecuzione in danno dell'affidatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
3. L'amministrazione ha il diritto di risolvere di diritto il contratto e procedere alla risoluzione del contratto, valendosi della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:
 - gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
 - arbitrario abbandono o sospensione da parte dell'affidatario di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, non dipendente da cause di forza maggiore;
 - qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti come disciplinati al Capo II - I requisiti di ordine generale del D.Lgs. 36/2023;
 - cessazione o fallimento del soggetto affidatario;
 - il venir meno dei requisiti prescritti dal presente Capitolato;
 - nei casi di violazione degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro;
 - nei casi di responsabilità per infortuni e danni;
 - nei casi di violazione di obblighi di riservatezza;



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE Servizio OCCUPABILITA' E LAVORO-DPH012

- nei casi di violazione del divieto di cessione del contratto;
- nei casi di sospensione dei servizi.

4. L'amministrazione si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto affidatario.

5. In caso di risoluzione del contratto l'affidatario si impegnerà a fornire all'Amministrazione regionale tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

6. Saranno causa di recesso le gravi e reiterate violazioni delle prescrizioni contenute nel codice di comportamento dell'amministrazione.

Art. 25 INCOMPATIBILITÀ E DIVIETI

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni, enti pubblici o enti privati in controllo pubblico non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 26 FONTE DEGLI OBBLIGHI E DEI DIRITTI DELL'AFFIDATARIO

Fonte degli obblighi e dei diritti dell'affidatario sono: la presente Lettera di invito e il contratto di affidamento del servizio, redatto in conformità alle specifiche in essa contenute.

Art. 27 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

1. L'affidatario è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

2. L'affidatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria merceologica pertinente e nelle località di svolgimento delle attività nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

3. L'affidatario si impegna, inoltre, a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.

Art. 28 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

1. L'affidatario si impegna a non diffondere o divulgare alcuna informazione acquisita nello svolgimento dell'attività affidata, ovvero ogni dato di cui verrà in possesso in ragione del medesimo né potrà utilizzare per propri o altrui finalità i risultati derivanti dall'attività suddetta siano essi di carattere strettamente professionale che di ordine pubblicitario, senza preventivo assenso dell'Amministrazione regionale e comunque nel rispetto della normativa vigente. L'eventuale uso dei risultati dell'attività affidata ai fini divulgativi dovrà comunque essere preventivamente autorizzato, dalla committente.



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE Servizio OCCUPABILITA' E LAVORO-DPH012

2. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali e di ogni tipologia di materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dall'affidatario o dai suoi dipendenti o dai suoi collaboratori nell'ambito e in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà disporre senza restrizione.

Art. 29 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'affidatario le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere di legge necessario e conseguente alla stipulazione del contratto in oggetto.

Art. 30 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati l'Amministrazione appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Abruzzo, nella persona del legale rappresentante: il Presidente della Giunta, con sede in L'Aquila, Palazzo Silone, Via Leonardo Da Vinci 6, 67100 L'Aquila.

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Abruzzo: Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: dpo@regione.abruzzo.it.

Finalità del trattamento

1. I dati forniti dall'operatore concorrente vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'affidamento, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
2. I dati forniti dall'operatore affidatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
3. Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

L'operatore concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 del Regolamento UE 679/2016, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. iii) Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 del medesimo Regolamento.



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE Servizio OCCUPABILITA' E LAVORO-DPH012

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE. Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati. I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 241/1990;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Processo decisionale automatizzato

1. Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

1. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

2. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

3. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Art. 31 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è l'Avv. Antonella Azzariti, Dirigente del Servizio "Occupabilità e Lavoro" DPH012, del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive, con sede in Pescara, Via Passolanciano, 75, mail: dph012@regione.abruzzo.it e pec: dph012@pec.regione.abruzzo.it

Art. 32 CONTROVERSIE

Tutte le controversie relative all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto di appalto, non definibili in via amministrativa, saranno demandate al giudice ordinario, con esclusione della competenza arbitrale.

2. Il Foro competente è quello di L'Aquila.



GIUNTA REGIONALE

**Dipartimento LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Servizio OCCUPABILITA' E LAVORO-DPH012**

Art. 33 NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia alle norme del codice civile, alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici nonché ad ogni altra norma di carattere generale in quanto compatibile.

Pescara, 16.12.2024

La Dirigente
Del Servizio Occupabilità e Lavoro
Avv. Antonella Azzariti